



## **I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"**

**SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA**  
LICEI : SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO  
Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS) – C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO  
Tel/fax: 0985 82409 siti: [www.liceibelvedere.gov.it](http://www.liceibelvedere.gov.it) – [www.liceobelvedere.gov.it/capofila](http://www.liceobelvedere.gov.it/capofila)  
e-mail : [cspm070003@istruzione.it](mailto:cspm070003@istruzione.it) pec: [cspm070003@pec.istruzione.it](mailto:cspm070003@pec.istruzione.it)

# Business Idea

## I.F.S. LUDOSCHOOL

CLASSE 3C Scienze Umane

I.M. I Licei TOMMASO CAMPANELLA

BELVEDERE M.

AS 2016/2017

## LA NOSTRA IMPRESA: “LUDOSCHOOL”

Il progetto di alternanza scuola-lavoro Ludoschool mira alla promozione dell'impreditorialità dei giovani, cercando di coniugare quelle che sono le vocazioni dei singoli studenti con il contesto socio-economico e culturale del territorio; alla presa di coscienza dell'importanza della valorizzazione della realtà locale. La motivazione didattica è quella di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e di far crescere nei giovani l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro attraverso un impegno personale e diretto nell'ambito lavorativo del servizio per l'infanzia. Il progetto prevede una parte teorica di formazione sugli aspetti giuridici dell'impresa e nella specie delle strutture dell'infanzia, sulle forme giuridiche più adatte per realizzare un asilo nido e una parte pratica di tirocinio da svolgersi nella struttura individuata come impresa madrina, al fine di inserire gli alunni nel mondo del lavoro. Durante il tirocinio gli studenti parteciperanno come auditori alla routine dell'asilo nido, e avranno un ruolo attivo nei laboratori linguistici. Durante tali laboratori gli alunni svilupperanno le loro capacità espressive e impareranno come nasce una fiaba, come la si deve raccontare, quali sono i toni della voce più adatti a catturare l'attenzione dei bambini.

Questo Progetto nasce dall'esigenza di realizzare esperienze operative per favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle realtà lavorative presenti nel territorio al fine di applicare le teorie studiate in classe e di migliorare la capacità di orientamento nella scelta universitaria e/o lavorativa post diploma degli allievi. Tale idea è frutto di esperienze pregresse realizzate in passato anche col supporto di agenzie territoriali.

Il Progetto mira a sviluppare la conoscenza degli aspetti strutturali ovvero del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti nel territorio ( Materna, Asilo Nido, servizi per l'infanzia, ludoteche, ecc.) e confrontarne le differenze tipologiche (cooperative, no profit, strutture pubbliche e private, ecc.); la conoscenza della loro valenza formativa e assistenziale e della conoscenza diretta della componente educativo - pedagogica insita nella professione docente e in altre professioni operanti sul sociale attraverso l'analisi dei profili. Infine è indispensabile conoscere il funzionamento, l'organizzazione, le metodologie utilizzate e gli aspetti strutturali di alcune istituzioni culturali, agenzie di socializzazione e aziende lavorative presenti sul territorio. Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di esperienze formative

diversificate per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica il concetto del learning by doing al settore della formazione sociale e ludica.

Noi ragazzi della classe terza C indirizzo Scienze Umane dell'istituto Licei T. Campanella di Belvedere Marittimo, nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, abbiamo svolto un'indagine sul territorio della costa tirrenica cosentina volta ad evidenziare la presenza di strutture per l'infanzia. Siamo partiti con una ricerca, abbiamo proposto ad un campione di venti genitori un questionario di cinque domande per capire il loro approccio con i nidi, l'efficienza di tali strutture e i costi mensili.

Bisogna premettere però un dato: in Italia si registra un netto calo delle nascite; mentre infatti la prospettiva media di vita si è allungata, le nascite sono in netto calo, facendo dell'Italia un paese di ottuagenari. La ragione è da ricercare nel fatto che le coppie di oggi non hanno un lavoro stabile, che manca un servizio nazionale in grado di aiutare le mamme lavoratrici con sussidi adeguati a coprire il costo di una baby sitter o delle rette degli asili nido. Accanto a questa realtà però, vi sono anche dei comuni virtuosi dove le nascite sono in aumento in quanto qui la qualità della vita, sia da un punto di vista ambientale sia soprattutto dal lato dei servizi, è molto efficiente. Il nostro territorio gode di un clima temperato, di un'aria respirabile, ma è anche vero che nelle nostre zone è difficile trovare un lavoro. Poste queste premesse dalle risposte raccolte tra i genitori di bambini in età compresa tra i 12 e i 24 mesi e residenti nei comuni di Diamante, Belvedere M. e Sangineto, è emerso che una parte degli intervistati lascia i propri figli con i nonni, e che su questo territorio l'unica offerta formativa di asili nido è rappresentata da due strutture private, sorte da pochi anni. Da un po' di tempo però anche in queste zone i genitori avvertono la necessità che i propri figli crescano a contatto con gli altri bambini ma soprattutto conoscano determinate attività quali l'ascolto di fiabe, la manipolazione, la pittura la musica che difficilmente imparano a casa. Infatti i genitori da noi intervistati hanno dichiarato di conoscere queste due strutture e di apprezzarne il lavoro svolto con i bambini. I genitori hanno anche denunciato la totale assenza in queste zone di spazi gioco all'aperto attrezzate per i bambini.

La realizzazione dell'alternanza scuola lavoro si attua mediante la costituzione di una azienda simulata denominata "LudoSchool", che svolgerà una attività di impresa attraverso una azienda reale (impresa madrina) che ha costituito il modello di riferimento da emulare. Ovvero gli studenti hanno simulato un asilo nido avendo come riferimento una impresa madrina che farà da tutor. Tale esperienza aziendale sarà messa in atto in parte a scuola, con il tutoraggio della impresa madrina, e in parte attraverso il tirocinio presso la stessa azienda. Gli studenti hanno assunto le sembianze di imprenditori e nella specie di educatori professionali, simulando tutte le fasi che caratterizzano un asilo nido. Il progetto aziendale è suddiviso in quattro fasi, nelle prime due fasi si cercherà di sensibilizzare e orientare i ragazzi sul concetto di azienda in generale, partendo da una analisi del territorio e dalla

esistenza di valide strutture dedicate all'infanzia. Le fasi finali sono invece caratterizzate dalla realizzazione del progetto gestionale- aziendale. Nella prima fase si fornirà agli studenti gli strumenti per una indagine sul territorio finalizzata ad evidenziare la redditività di un asilo nido, ed il problema del calo delle nascite e l'importanza per i genitori di strutture ove poter affidare i propri figli al fine di svolgere i propri impieghi lavorativi. In una seconda fase si cercherà di sensibilizzare gli studenti ad una visione della azienda intesa quale team operativo, sviluppando concetti quali la passione lavorativa, il rispetto dei collaboratori e il concetto di progetto comune quale motore e idea vincente nelle aziende . Nella terza fase gli studenti saranno messi in condizione di sperimentare la loro creatività e di rendersi consapevoli praticamente di ciò che significa gestire un asilo nido. In questa fase, praticata a scuola, con il tutoraggio dell' impresa madrina, gli studenti riprodurranno tutti gli elementi dell'azienda madrina:

Ridistribuire gli spazi e gli arredi secondo il metodo Montessori per ricreare l'ambiente educativo tipo di un asilo nido;

Elaborare una giornata tipo di un asilo nido concentrandosi precipuamente sulle attività didattiche, ovvero la manipolazione , il laboratorio del gusto e il racconto delle fiabe. In tale ambito gli studenti realizzeranno un inventa fiabe ovvero una griglia su cui inventare brevi storie per bambini. Sempre sul tema fiabe e racconti gli studenti parteciperanno ad un laboratorio presso la casa editrice Coccole and Bokks di Belvedere Marittimo al fine di rendersi conto di come nascono i libri per bambini.

Nella fase finale gli studenti svolgeranno un tirocinio presso l'azienda madrina, che permetterà agli studenti di acquisire le nozioni base e i metodi pedagogici da utilizzare in un asilo nido, ma soprattutto darà loro la possibilità di relazionarsi con i bambini, rendendosi partecipi, con le educatrici, dell'attività di impresa. Nell'ambito del tirocinio gli studenti avranno la possibilità di effettuare uscite come ad esempio una fattoria didattica e di partecipare attivamente alle attività proposte ai bambini.

Nell'ambito di tale esperienza gli studenti raggiungeranno sia le conoscenze pratiche e teoriche di gestione di un asilo nido e sia le abilità pratiche e le competenze di autonomia necessarie per un effettiva esperienza lavorativa.

Tutor Prof.ssa G. Gamba